

SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA

Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna

ACCORDO AZIENDALE

SULL'AMPLIAMENTO E ADEGUAMENTO TECNOLOGICO DI IMPIANTO DI VIDEOSORVEGLIANZA PRESSO L'U.O. SERVIZIO PSICHIATRICO DI DIAGNOSI E CURA PRESIDIO OSPEDALIERO "BUFALINI" DI CESENA AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART. 4 LEGGE N. 300/1970 E SS.MM.II.

Tra

L'AZIENDA USL DELLA ROMAGNA

e

LE ORGANIZZAZIONI SINDACALI – AMBITO DI CESENA

- DIRIGENZA AREA SANITÀ

**- DIRIGENZA AREA FUNZIONI LOCALI (DIRIGENTI AMMINISTRATIVI, TECNICI E
PROFESSIONALI)**

- AREA COMPARTO E RSU AZIENDALE

Richiamati:

- L'art. 4 della Legge n. 300 del 20/05/1970 "Statuto dei lavoratori", novellato dall'art. 23 del Decreto Legislativo n. 151 del 15/09/2015 che disciplina l'installazione e l'utilizzo di impianti audiovisivi e di altri strumenti dai quali derivi un controllo a distanza dell'attività dei lavoratori, prevedendone l'ammissibilità solo per esigenze organizzative e produttive ovvero per la sicurezza del lavoro e per la tutela del patrimonio aziendale e, più precisamente, il comma 3 art. 4 Statuto dei lavoratori citato per quanto riguarda la disciplina della raccolta delle informazioni attraverso gli impianti audiovisivi e altri strumenti la quale stabilisce che venga utilizzata a tutti i fini connessi al rapporto di lavoro a condizione che il lavoratore riceva adeguata informazione sulle modalità d'uso degli strumenti e di svolgimento dei controlli nel rispetto della vigente normativa;
- il Regolamento Europeo n. 679/2016 del 27.04.2016 relativo alla "Protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati" (GDPR) che ha avuto piena applicazione a far data dal 25.05.2018;
- il D.Lgs. 101 del 10.08.2018 "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati";
- il D.Lgs. n. 196 del 30.06.2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" così come modificato dal D.Lgs. 101 del 10.08.2018;

- il Provvedimento in materia di videosorveglianza del Garante per la Protezione dei Dati Personali dell'8 aprile 2010, compatibile, ai sensi dell'art. 22 del Decreto di adeguamento (D. Lgs. 101/2018 sopracitato), con l'attuale assetto normativo previsto dal Regolamento UE;
- le Linee guida 3/2019 sul trattamento dei dati personali attraverso dispositivi video adottate dal Comitato europeo per la protezione dei dati il 29 gennaio 2020;
- la deliberazione n. 568 del 22/12/2016 di istituzione della Commissione Aziendale per la gestione dei sistemi di Videosorveglianza come integrata dalla deliberazione n. 345 del 26/9/2018.
- La deliberazione n. 197 del 24/06/2021 di approvazione del "Regolamento aziendale in materia di videosorveglianza.

Premesso che all'interno dell'U.O. Servizio Psichiatrico di Diagnosi e Cura (S.P.D.C.), situato al primo piano della "Piastra Servizi" del Presidio Ospedaliero "Bufalini" di Cesena (FC), dove vengono svolti trattamenti psichiatrici ed attività diagnostiche, gli operatori sanitari sono a contatto diretto con pazienti affetti da patologie psichiche, emotivamente instabili e la cui possibile perdita di controllo può determinare un livello non trascurabile di rischio ai danni dell'incolumità degli operatori.

In conformità anche alle indicazioni del Ministero della Salute, il quale nel 2007 ha emanato la "Raccomandazione per prevenire i comportamenti aggressivi e la violenza a danno degli operatori sanitari" ove, tra le misure strutturali e tecnologiche indicate si sottolinea di *"(...) installare un impianto video a circuito chiuso, con registrazione sulle 24 ore, nelle aree ad elevato rischio"* come anche riportato dall'Agenzia Sanitaria e Sociale Regionale della Regione Emilia-Romagna nel 2010, e nel 2020 nel documento "Raccomandazione per la prevenzione della violenza a danno degli operatori sanitari" che ha portato alla adozione della Procedura Aziendale "Prevenzione e gestione della violenza da terzi a danno degli operatori aziendali" (PA 95) dell'AUSL della Romagna, si ritiene opportuno un ampliamento e adeguamento tecnologico dell'impianto di videocontrollo esistente all'interno dell'U.O. Servizio Psichiatrico di Diagnosi e Cura (S.P.D.C.) di Cesena, al fine di migliorare la sicurezza quale fattore prioritario, nelle aree ad alto rischio, rispetto alla privacy.

Dato atto che presso l'U.O. Servizio Psichiatrico di Diagnosi e Cura (S.P.D.C.) di Cesena è già presente un impianto di videocontrollo (senza la registrazione delle immagini) composto da n. 16 telecamere interne e n. 2 installate all'esterno della struttura e posizionate nell'area adiacente adibita al soggiorno dei pazienti, e che l'intervento prevede la sostituzione di n. 6 telecamere analogiche esistenti con altrettante di tipo digitale di nuova generazione. Si prevede inoltre l'installazione di un nuovo dispositivo di ripresa all'interno dell'ambulatorio per pazienti affetti da disturbi specifici dell'apprendimento (D.S.A.).

L'impianto sarà configurato in maniera tale da limitare l'angolo di visuale all'area effettivamente da proteggere, mentre gli orari di ripresa saranno sulle 24 ore.

Valutato che in occasione dell'ammodernamento tecnologico si prevede l'installazione di un nuovo dispositivo di registrazione digitale in grado di raccogliere le immagini digitali ed analogiche e che tuttavia tale apparecchio rimarrà configurato per la sola visione delle immagini in tempo reale senza registrazione.

Dato atto che il nuovo dispositivo di ripresa installato all'interno dell'ambulatorio dedicato al trattamento di pazienti affetti da disturbi specifici dell'apprendimento (D.S.A.) verrà utilizzata dal personale operante per la registrazione a scopo clinico delle singole sedute, attivandola per il solo tempo necessario ed acquisito il consenso scritto da parte del paziente oppure dall'esercente la potestà genitoriale, la tutela o la curatela nei casi di incapacità o di minore età.

Quest'ultimo dispositivo di ripresa potrà, inoltre, essere utilizzato anche in modalità di videocontrollo (senza registrazione), attivabile dal personale sanitario in base alle esigenze del reparto, al fine dell'eventuale monitoraggio del comportamento dei pazienti.

Precisato che l'impianto, configurato come sola visione delle immagini (senza registrazione) avrà l'esclusiva finalità di:

- preservare la sicurezza dei lavoratori e del pubblico che accedono e sostano nei locali e nelle aree esterne adiacenti alla struttura, escludendo qualsivoglia tipo di controllo a distanza dei lavoratori, delle loro attività e dei relativi addebiti;
- tutelare il patrimonio mobiliare e immobiliare dell'Azienda.

Valutato che il progetto garantisce che il trattamento dei dati personali acquisiti mediante l'impianto di videosorveglianza avverrà nel rispetto dei diritti, delle libertà fondamentali nonché della dignità delle persone, con particolare riferimento alla riservatezza e all'identità personale e che verrà quindi posta particolare attenzione nelle fasi di raccolta, elaborazione e conservazione dei dati nel pieno rispetto dei principi in materia di protezione dei dati personali, secondo quanto previsto dalla vigente normativa in materia.

Considerato che saranno installati gli opportuni cartelli indicanti che l'area è sottoposta a videosorveglianza nonché contenenti l'informativa minima sul trattamento dei dati.

Preso atto della positiva valutazione espressa con nota prot. n. 60683/P 04/03/2021 dalla preposta Commissione Aziendale per la gestione dei sistemi di Videosorveglianza in merito all'istanza di installazione di tale impianto presso l'U.O. Servizio Psichiatrico di Diagnosi e Cura del Presidio Ospedaliero "Bufalini" di Cesena (FC).

LE PARTI SI ACCORDANO:

sull'installazione dell'impianto di videosorveglianza presso l'U.O. Servizio Psichiatrico di Diagnosi e Cura del Presidio Ospedaliero "Bufalini" di Cesena (FC) come da progetto di installazione impianto e relativa planimetria, parte integrante del presente accordo.

NORMA DI SALVAGUARDIA

Eventuali modifiche od integrazioni dovessero successivamente intervenire, nel rispetto dei principi elencati nel presente Accordo, saranno oggetto di preventiva informazione alle Organizzazioni Sindacali della Dirigenza, del Comparto ed alla RSU aziendale.

Cesena, 22 febbraio 2022

Per la delegazione di parte pubblica

	Nome Cognome	Firma
La Direttrice Amministrativa	dott.ssa Agostina Aimola	Firmato
Il Dirigente Amministrativo Relazioni Sindacali	dott.ssa Barbara Camerani	Firmato

Per le Rappresentanze Sindacali Dirigenza Area Sanità, Dirigenza Professionale, Tecnica e Amministrativa e per le Rappresentanze Sindacali Area Comparto

Sigla sindacale	Nome Cognome	Firma
RSU	Marco Bulletti	Firmato
ANAAO ASSOMED	Gilberto Vergoni	Firmato
FP CGIL	Raffaella Neri	Firmato
Nursing Up	Gianluca Gridelli	Firmato
CISL FP Romagna	Maria Antonietta Pedrelli	Firmato
Federazione CISL Medici	Maria Antonietta Pedrelli	Firmato
Nursind	Silvia Mondardini	Firmato
FASSID	Angelo Gazzilli	Firmato
FVM	Daniele Petrozziello	Firmato
FESMED	Alberto Zaccaroni	Firmato
AAROI EMAC	Fulvio Fracassi	Firmato
CIMO	Monica Montepaone	Firmato
CISL FP Romagna	Mario Giovanni Cozza	Firmato
UIL FPL Cesena	Paolo Manzelli	Firmato

RELAZIONE ILLUSTRATIVA RELATIVA AL PROGETTO DI AMPLIAMENTO ED ADEGUAMENTO TECNOLOGICO DELL'IMPIANTO DI VIDEOCONTROLLO ESISTENTE PRESSO SERVIZIO PSICHIATRICO DI DIAGNOSI E CURA SITO PRESSO "PIASTRA SERVIZI" AL PIANO PRIMO DELL'OSPEDALE M. BUFALINI DI CESENA.

Informativa per accordo sindacale ai sensi dell'art. 4, comma 1, L. 300/1970, così come modificato dall'art. 23 del D.lgs. 151/2015

Breve premessa esplicativa del tipo di richiesta avanzata

All'interno del Servizio Psichiatrico di Diagnosi e Cura di Cesena sito al piano primo della "Piastra Servizi" dell'Ospedale di Cesena, dove vengono svolti trattamenti psichiatrici ed attività diagnostiche, gli operatori sanitari sono a contatto diretto con pazienti affetti da patologie psichiche, emotivamente instabili la cui possibile perdita di controllo determina un livello non trascurabile di rischio, ai danni dell'incolumità degli operatori.

Conformemente anche alle indicazioni del Ministero della Salute che nel 2007 ha emanato la "Raccomandazione per prevenire i comportamenti aggressivi e la violenza a danno degli operatori sanitari" ove tra le misure indicate si sottolinea di: *"installare un impianto video a circuito chiuso, con registrazione sulle 24 ore, nelle aree ad elevato rischio. In queste situazioni la sicurezza è un fattore prioritario rispetto alla privacy..."* recepita dall'Agenzia Sanitaria e Sociale Regionale della Regione Emilia-Romagna nel 2010 con la "Raccomandazione per la prevenzione della violenza a danno degli operatori sanitari", che ha portato alla adozione della Procedura Aziendale "Prevenzione e gestione della violenza da terzi a danno degli operatori aziendali" (PA 95) al fine di migliorare la sicurezza del all'interno dell'S.P.D.C di Cesena, si ritiene opportuno un ampliamento ed adeguamento tecnologico del sistema di videocontrollo esistente.

All'interno dell'area interessata è già presente infatti un impianto di videocontrollo (senza registrazione delle immagini) composto da n. 16 telecamere interne e n. 2 installate all'esterno della struttura e posizionate nell'area adiacente adibito al soggiorno dei pazienti.

L'intervento prevede la sostituzione di n. 6 telecamere analogiche esistenti, con altrettante di tipo digitale di nuova generazione.

Inoltre si prevede l'installazione di un nuovo dispositivo di ripresa all'interno dell'ambulatorio per pazienti affetti da disturbi specifici dell'apprendimento (D.S.A).

Le nuove telecamere previste sono tutte ad alta definizione con sistema PoE IP, con tecnologia ottica WDR e Starlight (immagini a colori anche al buio), dotate di obiettivo con ottica motorizzata con trasmettitore ad infrarossi, per ottimizzare le riprese anche in condizioni di scarsa illuminazione esterna e senza sonoro. Le videocamere saranno configurate in maniera tale da limitare l'angolo di visuale all'area effettivamente da proteggere mentre gli orari di ripresa saranno sulle 24 ore.

In occasione dell'ammodernamento tecnologico si prevede l'installazione di un nuovo di dispositivo di registrazione digitale in grado di raccogliere le immagini digitali ed analogiche; tuttavia tale apparecchio rimarrà configurato per la sola visione delle immagini in tempo reale, senza registrazione.

La telecamera installata all'interno dell'ambulatorio per pazienti affetti da D.S.A. verrà utilizzata dal personale operante per la registrazione a scopo clinico delle singole sedute, attivandola per il solo tempo necessario ed acquisito il consenso scritto da parte del paziente oppure dall'esercente la potestà genitoriale, la tutela o la curatela nei casi di incapacità o di minore età. Quest'ultimo dispositivo di ripresa potrà essere utilizzato anche in modalità di videocontrollo (senza registrazione), attivabile dal personale sanitario in base alle esigenze del reparto, al fine dell'eventuale monitoraggio del comportamento dei pazienti.

Il Responsabile e gli Incaricati al Trattamento dei dati personali mediante l'utilizzo del sistema di videosorveglianza, saranno gli unici autorizzati ad accedere ai locali in cui sarà situata la postazione di controllo del sistema (con n. 2 monitor) ed a visionare le relative immagini durante la rilevazione.

Il Responsabile del trattamento dei dati deve garantire che l'accesso alle immagini rilevate per le predette finalità sia limitato al solo personale medico ed infermieristico autorizzato.

CONCLUSIONI

Il presente impianto di videosorveglianza, configurato come sola visione delle immagini (no registrazione), è finalizzato esclusivamente al perseguimento dei seguenti obiettivi:

- preservare la sicurezza dei lavoratori e del pubblico che accedono e sostano nei locali e nelle aree esterne adiacenti alla struttura;
- tutelare il patrimonio mobiliare ed immobiliare dell'Azienda.

La finalità dell'installazione di tali strumentazioni non è da ricercarsi in qualsivoglia tipo di controllo a distanza della attività dei lavoratori, bensì nell'aumento della sicurezza sul lavoro, della tutela del patrimonio aziendale e del personale, senza nessuno scopo sanzionatorio.

Si garantisce che la ripresa dei dipendenti avvenga in via incidentale e con criteri di occasionalità, con l'esclusione di qualsivoglia tipo di controllo a distanza dei lavoratori, delle loro attività e di relativi addebiti.

Il progetto garantisce che il trattamento dei dati personali, effettuato mediante l'installazione del sistema di videosorveglianza in locali di proprietà dell'Azienda, si svolga nel rispetto dei diritti, delle libertà fondamentali nonché della dignità delle persone fisiche, con particolare riferimento alla riservatezza e all'identità personale.

Particolare attenzione verrà pertanto posta nelle fasi di raccolta, elaborazione dei dati, nel pieno rispetto dei principi in materia di protezione dei dati personali, secondo quanto previsto dalla vigente normativa in materia.

Il progetto come sopra descritto, rispetta i principi di liceità, necessità, proporzionalità, pertinenza e finalità. Saranno inoltre installati opportuni cartelli indicanti che l'area è sottoposta a videosorveglianza e l'informativa sul trattamento dei dati.

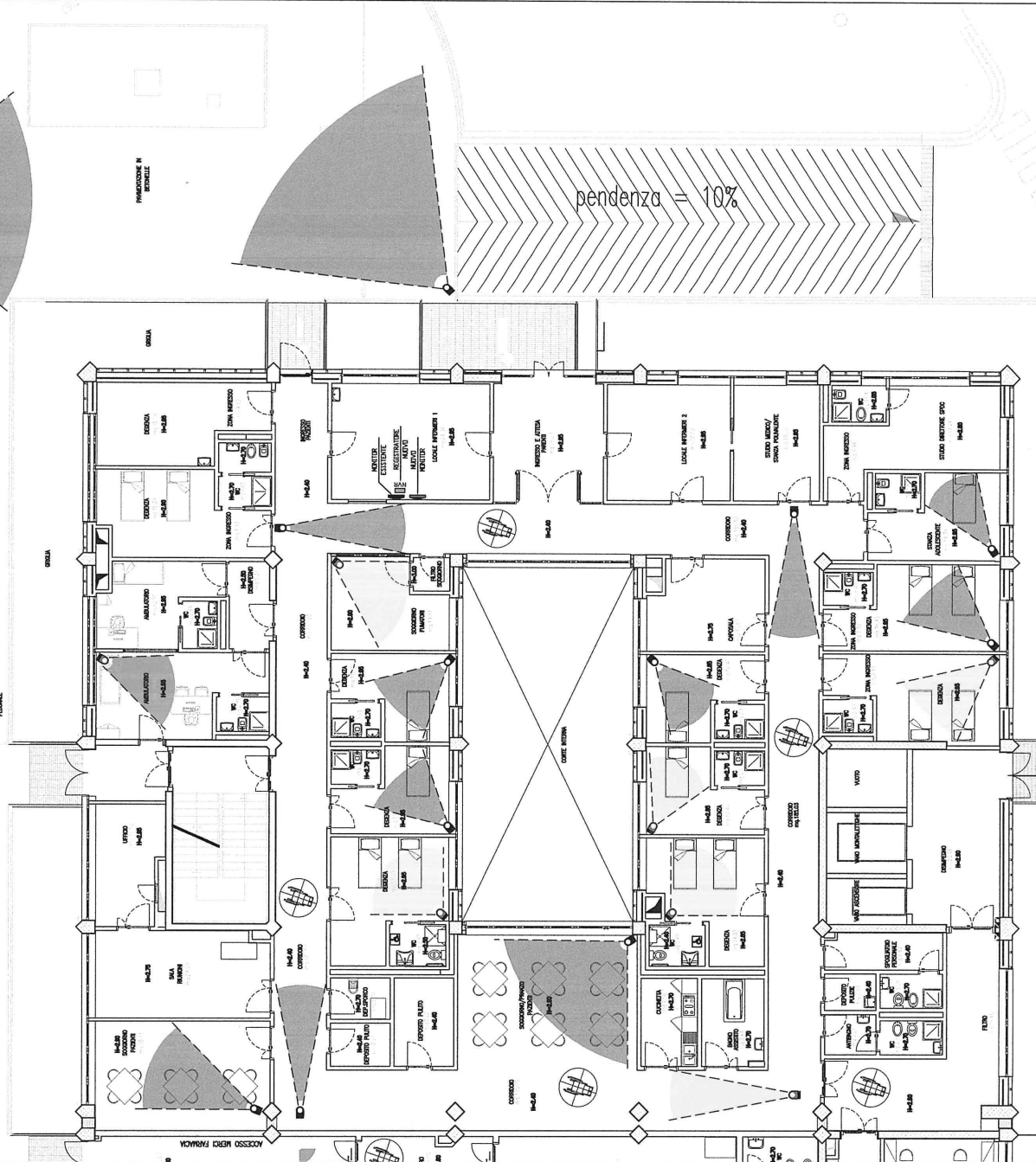
Il titolare del trattamento dei dati raccolti sarà l'Azienda USL della Romagna.

Il Responsabile del Trattamento dati raccolti è il Direttore dell'U.O. Servizio Psichiatrico di Diagnosi e Cura di Cesena.

* D.P.R. 23/12/03
G.L. 309/17/00

CORRIDOIO
CORRIDOIO

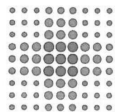
CORRIDOIO
CORRIDOIO



NOTA BENE: L'angolatura dell'obiettivo è puramente indicativa, in fase di installazione la telecamera è stata configurata dalla ditta installatrice al fine di videosorvegliare le aree interessate.

LEGENDA SIMBOLI GRAFICI

SIMB.	Q.TA'	DESCRIZIONE PRODOTTO
	12	Telecamera esistente di tipo analogico ad uso interno ed esterno per videocontrollo delle aree.
	6	Nuova telecamera tipo Dome antivandalismo IK10 con tecnologia PoE IP, risoluzione 4MP. Telecamere per videocontrollo (senza registrazione) dell'area asservita.
	1	Nuova telecamera tipo Dome antivandalismo IK10 con tecnologia PoE IP, risoluzione 4MP. Telecamera installata nell'ambulatorio per pazienti affetti da DSA utilizzata dal personale operante per la sola registrazione a scopo clinico delle sedute.
	1	Nuovo registratore NVR con tecnologia PoE IP per gestione delle immagini acquisite dalle telecamere. Solo le immagini della telecamera all'interno dell'ambulatorio per pazienti affetti da DSA saranno registrate per scopo clinico in occasione delle sedute. Le immagini delle altre telecamere non saranno registrate.
	1	Nuovo monitor esistente di tipo LCD da 42" per la visualizzazione delle immagini riprodotte in tempo reale delle telecamere dell'impianto di videocontrollo.
	1	Monitor esistente di tipo LCD per la visualizzazione delle immagini riprodotte in tempo reale dalle telecamere dell'impianto di videocontrollo.



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA- ROMAGNA

Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna
Area Dipartimentale Risorse Strumentali e Tecnologiche
U.O. Manutenzione e Gestione Immobili e Impianti
Direttore f.f. Ing. Boschetti Simona

PROGETTO:

**AMPLIAMENTO ED ADEGUAMENTO TECNOLOGICO
IMPIANTO DI VIDEOCONTROLLO PRESSO
SERVIZIO PSICHIATRICO
DI DIAGNOSI E CURA**

OGGETTO:

**OSPEDALE DI CESENA
PIASTRA SERVIZI
PRIMO PIANO
IMPIANTO DI VIDEOCONTROLLO**

RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO:

PROGETTISTA IMPIANTI ELETTRICI

Ing. Claudio
Ing. Alberto
Pietro

AZIENDA U.S.L. della ROMAGNA
U.O. MANUTENZIONE E GESTIONE
IMMOBILI E IMPIANTI
P.L. Amicizia Turci

Turci

REVISIONI

Rev	Data	Descrizione
1	1 SETTEMBRE 2020	1° EMISSIONE

SCALA: DATA: SETTEMBRE 2020 DISEGNO:

I. TVCC.PL.BUF.09